



Città di Vibo Valentia

(Provincia di Vibo Valentia)

Commissione Straordinaria di Liquidazione

nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267
89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 14

OGGETTO : Istanza prot. gen. n.9015 del 25/02/2014 (reg. int. O.S.L.n. 385) prodotta dalla dipendente Avv. Paoli Maria Stella, residente in Via P. Neruda int. 1/10, Vibo Valentia. Non ammissione alla massa passiva.

L'anno duemiladiciassette, il giorno undici del mese di aprile, alle ore 12,00, nella sede municipale del Comune di Vibo Valentia, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Vibo Valentia nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nelle persone dei signori:

		presente	assente
Dott.ssa Carla Caruso	componente	X	COMUNE DI VIBO VALENTIA 12 APR. 2017
Dott. Andrea Casiglia	componente	X	
Dott. Domenico Piccione	componente	X	

per trattare l'argomento in oggetto.

Svolge le funzioni verbalizzanti il Vice Segretario Generale dott.ssa Adriana Teti.

Prot. N. 16321

La Commissione straordinaria di liquidazione

VISTA l'istanza acquisita al prot. gen. n. 9015 del 25/02/2014 (reg. int. O.S.L.n. 385) prodotta dalla dipendente comunale Avv. Maria Stella Paoli, residente in via P. Neruda int.1/10, Vibo Valentia, con la quale si chiede l'ammissione alla massa passiva di crediti vantati verso il Comune per applicazione di istituti contrattuali 2011, senza specificazione né quantificazione degli stessi, e della retribuzione accessoria degli anni 2012 e 2013 per l'incarico di alta professionalità previsto dall'art. 10 CNL 22.01.2004, non specificandone neanche in questo caso l'ammontare;

APPURATO CHE non è stata allegata alcuna documentazione all'istanza in questione;

DATO ATTO, con riferimento all'indeterminatezza della pretesa relativa agli istituti contrattuali 2011 e alla quantificazione dei crediti, sia relativamente a tale anno sia agli anni 2012 e 2013, riguardo la retribuzione accessoria, che l'art. 254, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 così dispone: l'istanza "deve essere corredata da idonea documentazione atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente", e che pertanto la pretesa avanzata non risulta supportata da allegazioni probanti;

PRESO ATTO inoltre dell'esito dell'istruttoria richiesta agli Uffici comunali riguardo la retribuzione accessoria degli anni 2012 e 2013 per l'incarico di alta professionalità, da cui risulta che l'incarico in questione è stato conferito solo nel 2013, con determinazione n. 191 del 23/05/2013, con decorrenza 01/06/2013. Nulla perciò è dovuto dal Comune a tale titolo per l'anno 2012; la C.S.L. non ha competenza a trattare tale posizione debitoria del Comune, né le altre relative all'anno 2013, in quanto secondo l'art. 252 co 4 TUEL : "l'organo straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato". Nello specifico il Comune di Vibo Valentia ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario con delibera di C.C. n. 39 del 21/06/2013, approvando definitivamente, in seguito, il bilancio riequilibrato relativamente all'esercizio 2013 con delibera di C.C. n. 66 del 07/11/2014. La C.S.L. ha pertanto competenza solo per fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31.12.2012;

DATO ATTO che, con nota prot. gen. n. 9208 del 28/02/2017, trasmessa a mezzo raccomandata a mano, la Commissione Straordinaria, non ravvisando dunque i presupposti per l'inserimento nella massa passiva dei crediti vantati nell'istanza di cui all'oggetto, ha comunicato all'istante Avv. Maria Stella Paoli, il motivato preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 s.m.i. e art. 3 DPR 184/06;

CHE la istante ha dato riscontro con sua nota nella quale ha comunicato di concordare con la C.S.L.;

RITENUTO pertanto di confermare la non ammissione alla massa passiva dei crediti vantati nell'istanza prot. gen. n. 9015 del 25/02/2014 (reg. int. O.S.L.n. 385);



PRECISATO infine che le voci di credito riconducibili al C.D.I. 2011 sono state in ogni caso interamente liquidate ai dipendenti con determinazione dirigenziale n. 425 del 17/10/2015 del Comune, trasmessa alla C.S.L., e che dunque verranno da tale provvedimento anche le somme dovute all'Avv. Maria Stella Paoli per tale anno;

Con votazione unanime, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

DI NON AMMETTERE l'istanza in oggetto prot. gen. n. 9015 del 25/02/2014 (reg. int. O.S.L.n. 385) alla massa passiva dell'Ente per le motivazioni esplicitate in narrativa, che qui si richiamano;

DI SPECIFICARE che le voci di credito riconducibili al C.D.I. 2011 sono state in ogni caso interamente liquidate ai dipendenti con determinazione dirigenziale n. 425 del 17/10/2015 del Comune, trasmessa alla C.S.L., e che dunque verranno desunte da tale provvedimento le somme spettanti all'Avv. Maria Stella Paoli per tale anno;

DI COMUNICARE la presente deliberazione ai sensi dell'art. 9, comma 4 del DPR 378/93 all'indirizzo dell'istante Avv. Maria Stella Paoli, residente in Via P. Neruda int.1/10, Vibo Valentia;

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR 24/08/1993, n. 378, sarà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, a cura del personale di supporto del personale alla Commissione straordinaria di liquidazione.

La Commissione straordinaria di liquidazione

Il Presidente-dott.ssa Carla Caruso

Il Commissario-dott. Andrea Casiglia

Il Commissario-dott. Domenico Piccione

Il Vice Segretario Generale
dott.ssa Adriana Toti

